

Equivoci e accuse per le molestie in piscina

Pubblicato: Martedì 7 Novembre 2017



Furono tre gli episodi segnalati dalle ragazzine che frequentavano una piscina del Medio Verbano, lo scorso anno, **a finire sotto indagine della squadra mobile di Varese**. Un'inchiesta, molto delicata, che ha portato all'arresto di uomo di 56 anni, detenuto ai domiciliari dal 17 febbraio scorso, e che oggi è comparso **davanti al tribunale di Varese con l'accusa di violenza sessuale verso minori**.

Le ragazzine, di età intorno agli 11 anni, erano nella vasca idromassaggio della struttura, quando un uomo si avvicinò e secondo le accuse le toccò e si masturbò (in un episodio).

Durante l'udienza di oggi è emerso anche **un altro fatto spiacevole**. Le bimbe dissero ai genitori ciò che era accaduto, ed essi attesero fuori dallo spogliatoio l'uomo che le aveva infastidite. Ma in un'occasione gli adulti, comprensibilmente scossi dalla vicenda, sbagliarono persona ed ebbero una discussione **con un uomo che nulla c'entrava** e che, spaventato e offeso, chiamò i carabinieri, sentendosi presa di mira.

Lo ha raccontato il gestore della piscina. **Tuttavia le indagini chiarirono** che l'uomo indicato dalle bimbe aveva i capelli ricci ed era alto, mentre il malcapitato era basso ed era calvo. Un episodio che aggiunge amaro a una vicenda già molto brutta. La prossima udienza saranno ascoltate le ragazzine.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

